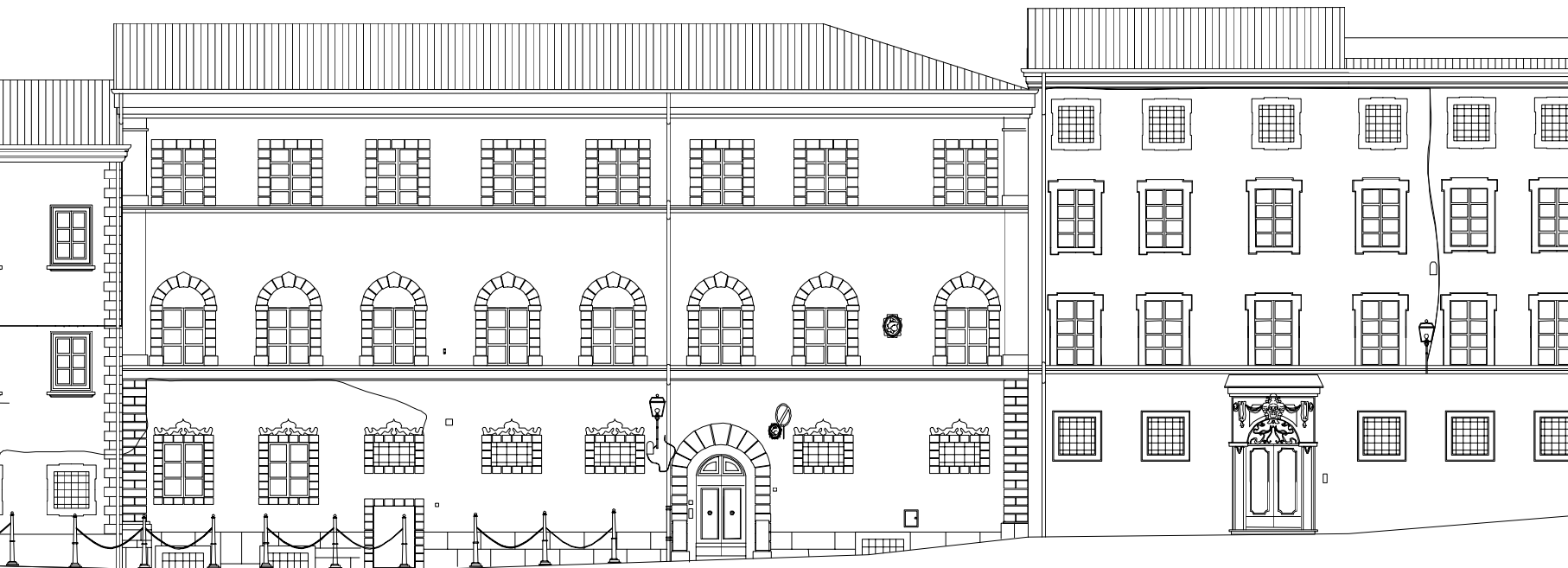


Rilievo e ipotesi per il colore e la manutenzione del centro storico di Bibbiena

Samuel a Ristori



Il Piano del colore decoro e manutenzione

IL TEMA DEL RECUPERO DELLE FACCIATE DEL CENTRO STORICO DI BIBBIENA È

AFFRONTATO NELL'AMBITO PIÙ GENERALE DI

PIANO DEL DECORO E DELLA MANUTENZIONE URBANA

CON L'INTENZIONE DI ELABORARE IL TEMA DELLA MANUTENZIONE

COME POSSIBILE METODO DI GOVERNO DELLA CITTÀ A FRONTE DEI

PROCESSI DI MODIFICAZIONE CHE LA COINVOLGONO.



**La ricerca si articola per successive
fasi di approfondimento**

Trasformazioni e permanenze

1830



1970



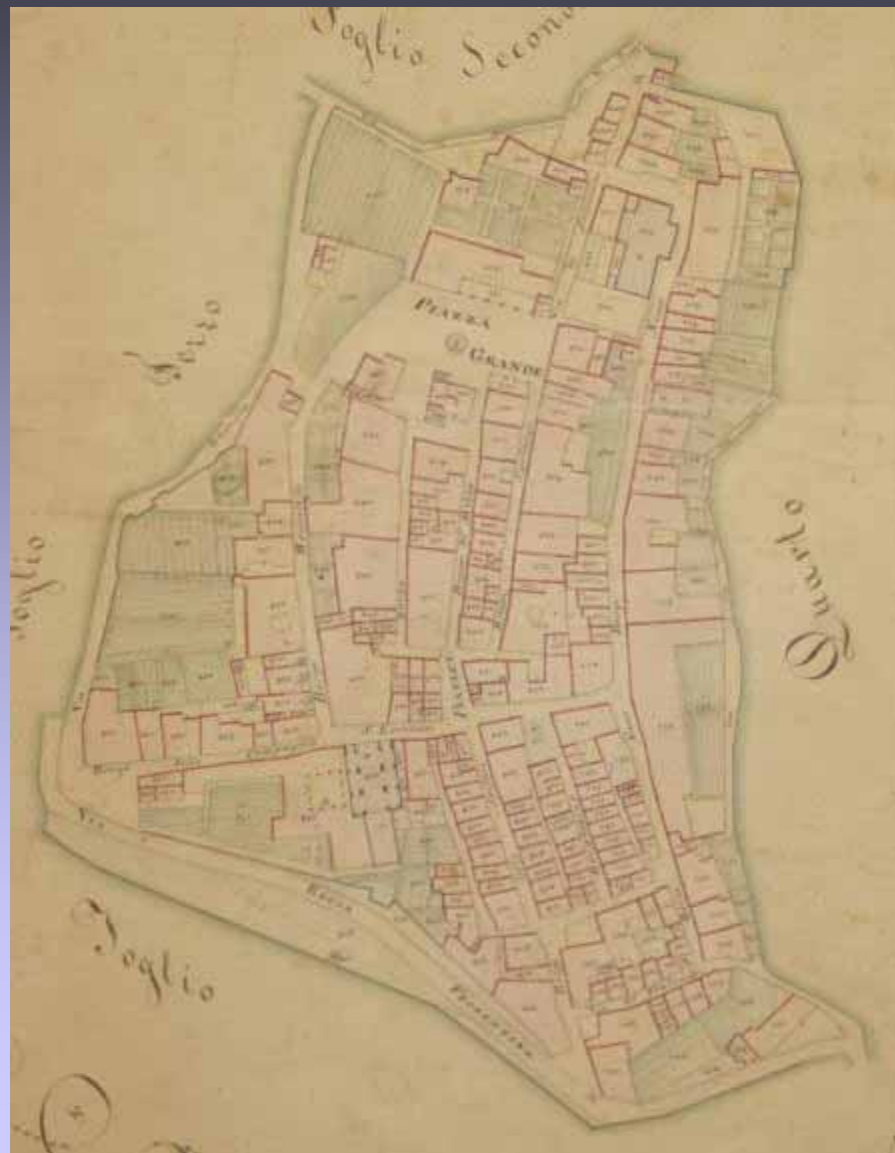
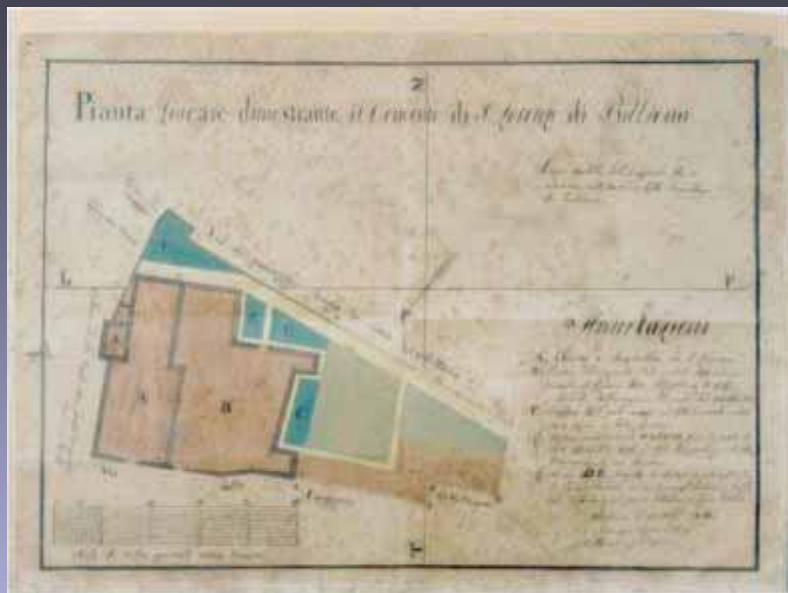
2003



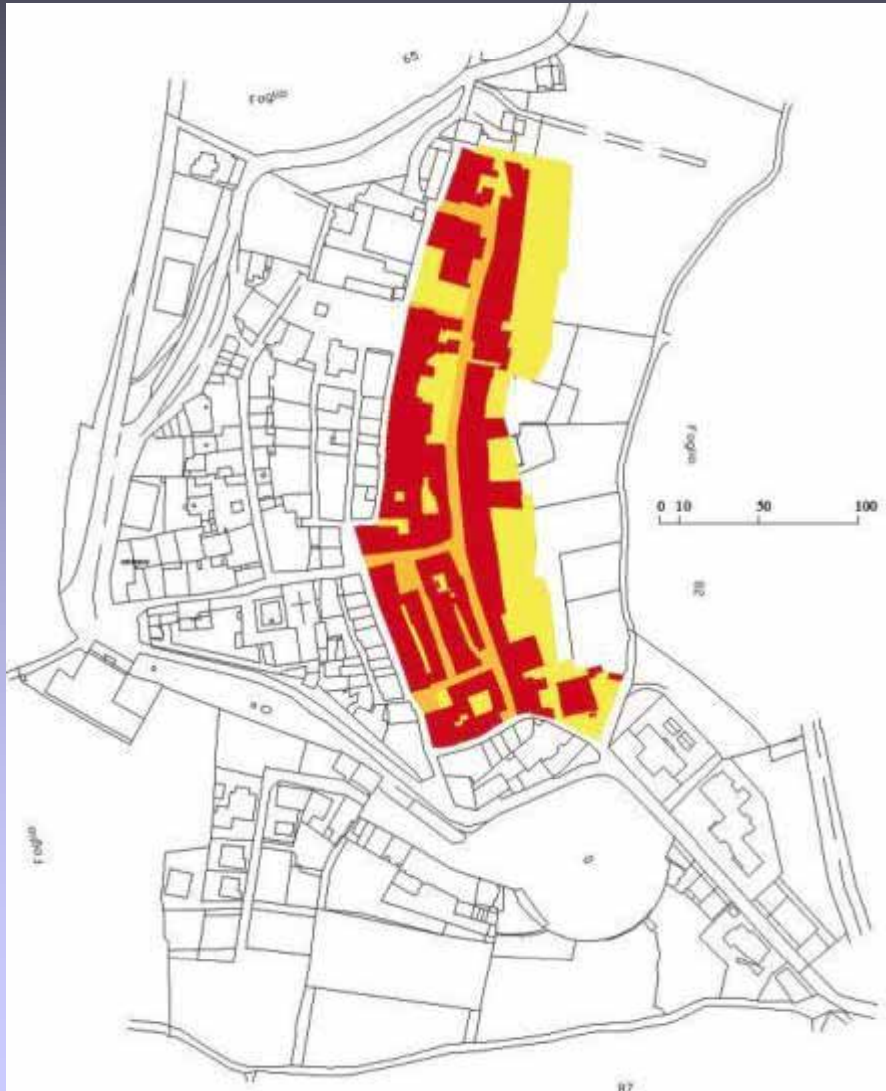
1985



Ricerche sulla documentazione esistente e ricerche d'archivio



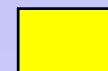
Scelta del campione di studio per la definizione del metodo di indagine



Spazi edificati



Spazi aperti pubblici



Spazi aperti privati

Il sistema di schedatura

Le quattro principali unità

SCHEDA DI RILIEVO PER UNITA' DI SPAZIO PUBBLICO APERTO COMUNE DI BIBBIENA

1 2 3

IDENTIFICAZIONE E ANNO DI REALIZZAZIONE DELL'UNITA' APERTA

Data di compilazione: _____ Superficie: _____

Nome del rilevatore: SAMUELA ROSTOM
Data: spaziale n°: _____

Deposito: _____
Spazio della spazio aperto: _____

Numero di unità edilizie: _____
Tipologie immobiliari: _____

Dimensione di rasoio tra cortina edilizia e modo pubblico: _____

Numero di ingressi ad unità residenziali: _____

Numero di ingressi ad unità non residenziali: _____

Numero di collegamenti con altre unità spaziali: _____

SCHEDA DI RILIEVO PER UNITA' EDILIZIA UFU UFA COMUNE DI BIBBIENA

1 2 3 4

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' EDILIZIA

Data di compilazione: _____
Nome del rilevatore: _____
Data edilizia n°: _____

Identificazione catastale:
Via/Parco: _____

Numero civico residenziale: _____
Numero civico non residenziale: _____

Totale unità funzionali residenziali: _____
Totale unità funzionali non residenziali: _____

Numero dei proprietari: _____
Presenza di vincoli (tipo e norma di riferimento): _____
Edificio sottoposto in espropriazione: _____
Esclude nome dell'edificio: _____

Segnalata storica/architettonica:
Presenza: _____
Assenza: _____
Ristrutturata: _____

DA CALCOLO DELL'IMPUNTO CANCELLI TORRELLI UNIFICATI

Anteriore al 1911 dal 1911 al 1929
 campo vincente dal 1929 a oggi
 sette ottavo fino al 1927

Nota sulla struttura storica: COORDINATO DEL _____

Indirizzo nell'unità edilizia: _____
Piano caratteristico: _____

UNITA' CARATTERI
Tipo di palazzina: _____
N° componenti: _____
Condizione sociale popolazione: _____
Luogo di nascita del superlotto: _____
Classe edilizia: _____

CASA TRATTAGIONE EDILIZIA TRINDE E VULGAR TRINDE

Data di compilazione: _____
Nome del rilevatore: _____
Data edilizia n°: _____
Identificazione catastale: _____
Estratto di mappa catastale: _____

Numero del piano: _____
Fronte del lotto: _____
Descrizione dell'unità: _____

DESCRIZIONE DELL'UNITA' FUNZIONALE

Data edilizia di appartenenza n°: _____
Data funzionale n°: _____
Identificazione catastale: _____
Estratto di mappa catastale: _____

DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO

Tipologia residenziale grado di occupazione: _____
Indirizzo: _____
Destinazione d'uso originaria: _____
Categorie funzionali: _____

Indirizzo per residenza tipo e spazio di destinazione: _____
Indirizzo per attività e servizio: _____

SCHEDA DI RILIEVO PER UNITA' FUNZIONALE UE COMUNE DI BIBBIENA

1 2 3

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' FUNZIONALE

Data di compilazione: _____
Nome del rilevatore: _____
Data funzionale n°: _____
Identificazione catastale: _____
Estratto di mappa catastale: _____

DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO

Tipologia residenziale grado di occupazione: _____
Indirizzo: _____
Destinazione d'uso originaria: _____
Categorie funzionali: _____

Indirizzo per residenza tipo e spazio di destinazione: _____
Indirizzo per attività e servizio: _____

SCHEDA DI RILIEVO PER UNITA' DI FACCIATA UFA COMUNE DI BIBBIENA

1 2 3

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' DI FACCIATA

Data edilizia di appartenenza: _____
Data funzionale n°: _____
Catasto: _____

CASA TRATTAGIONE SPAZIALE

Forma del fronte: _____
Piacenza concorrente: _____
Larghezza del fronte: _____
Altezza del fronte: _____
Superficie frontale: _____
N° dei piani: _____
Orientamento: _____
Clima: _____

ELEMENTI STRUTTURALI

Struttura muraria: _____
Piano terra: _____
Stade: _____
Rilievo: _____
Loggia o portico: _____

CONDIZIONI DI MANUTENZIONE GENERALE

Non trattata negli ultimi 20 anni:

Stato di validazione e verifica:

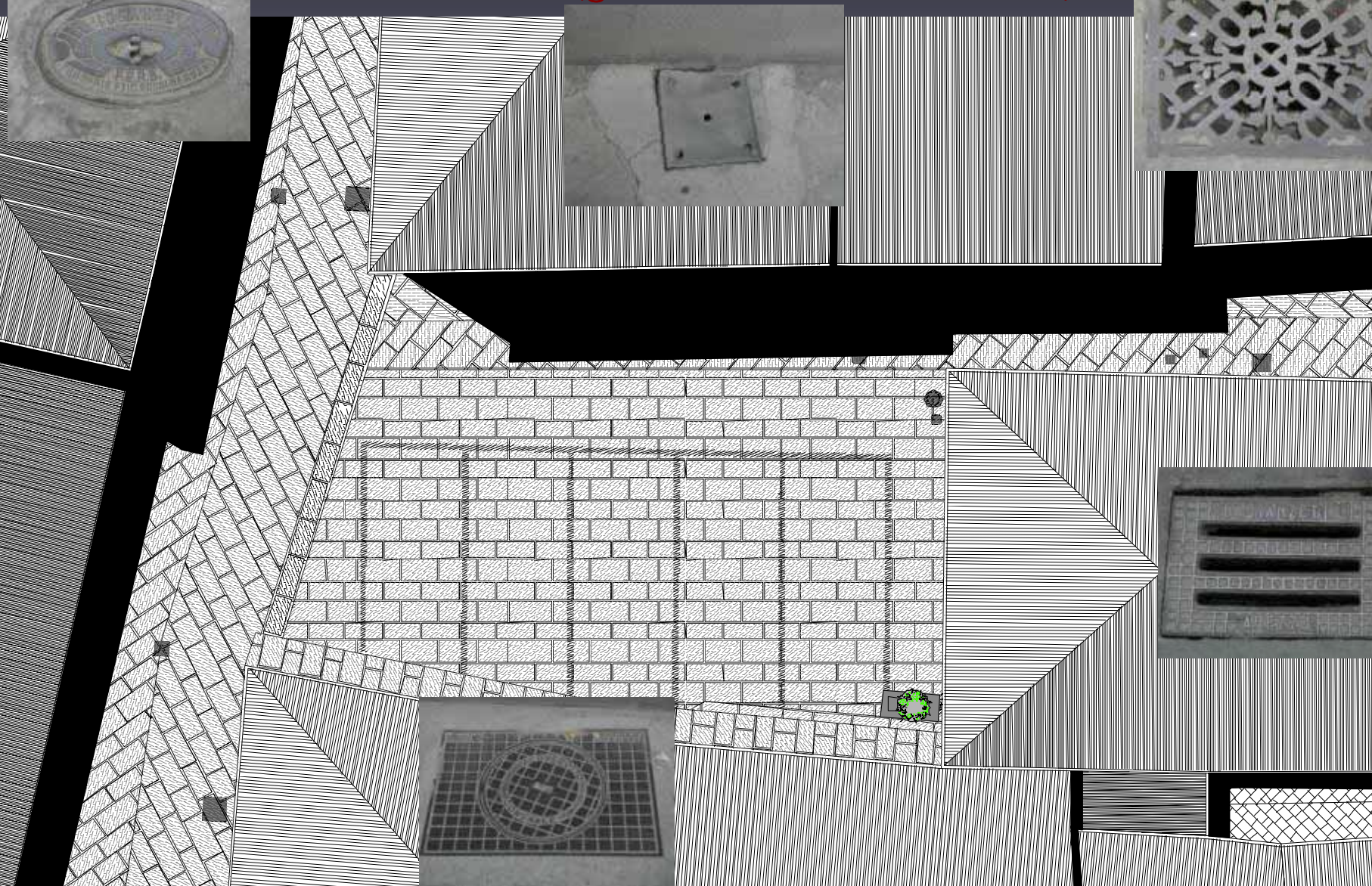


Spazi pubblici aperti (USPA)
Unità edilizie (UE)
Unità funzionali (UFU)
Unità di facciata (UFA)


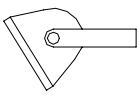

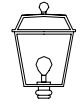

Unità di Spazio Pubblico Aperto

USPA n°6

Piazza Poltri (già Piazzetta de le uova)



La formazione di un SI per la manutenzione degli spazi aperti

TIPO DI SUPPORTO		TIPO DI PLAFONIERA	
	B1		P1
	S1		P2
TIPO DI LAMPADA		LINEA AEREA	
IM	ioduri metallici	Conchiglia di distribuzione 	Il numero dei cavi nell'area campione esaminata è ovunque pari a 4.
MBP	vapori di mercurio a bassa pressione	NUMERO DEI CAVI	



Unità Edilizia

UE 88

palazzo Bruni (già Vecchietti)

COMUNE DI BIBBIENA

PIANO DEL COLORE E DEL DECORO DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO

SCHEDA DI RILIEVO UNITA' EDILIZIA

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' EDILIZIA E CARATTERISTICHE VOLUMETRICHE

Data di compilazione	28-dic-02
Nome del rilevatore	SR
Unità edilizia n°	88
Identificazione catastale	17
Via/ Piazza	P.ZZA PIER SACCONI TARLATI
Numeri civici residenziali	4, 9
Numeri civici non residenziali	5, 6, 7, 8
Presenza di vincoli (tipo e norma di riferimento)	D.L. 490/99
Segnaletica storico-architettonica	Assente
Eventuale nome dell'edificio	PALAZZO BRUNI (GIÀ VECCHIETTI)
Numero dei piani	3

DATAZIONE DELL'IMPIANTO ARCHITETTONICO ORIGINARIO

Anteriore al 1500	<input checked="" type="checkbox"/>
cinque-seicento	<input type="checkbox"/>
sette-ottocento fino al 1827	<input checked="" type="checkbox"/>
dal 1827 al 1939	<input type="checkbox"/>
dal 1940 a oggi	<input type="checkbox"/>
datazione esatta	0

DESTINAZIONI D'USO

Destinazione d'uso attuale PT	Bar-pub-ristoranti-cinema-odé-giochi
Destinazione d'uso attuale PS	Residenza

ARREDI E ALLESTIMENTI DELLE PARTI COMUNI ESTERNE

Arredi e allestimenti esterni PORTICO SU LATO SUD, GIARDINO INTERNO SU LATO NORD

Parti comuni (STATO MANUTENTIVO) Degradato

TIPO E STATO DELLE STRUTTURE E DELLE FINITURE DI COPERTURA

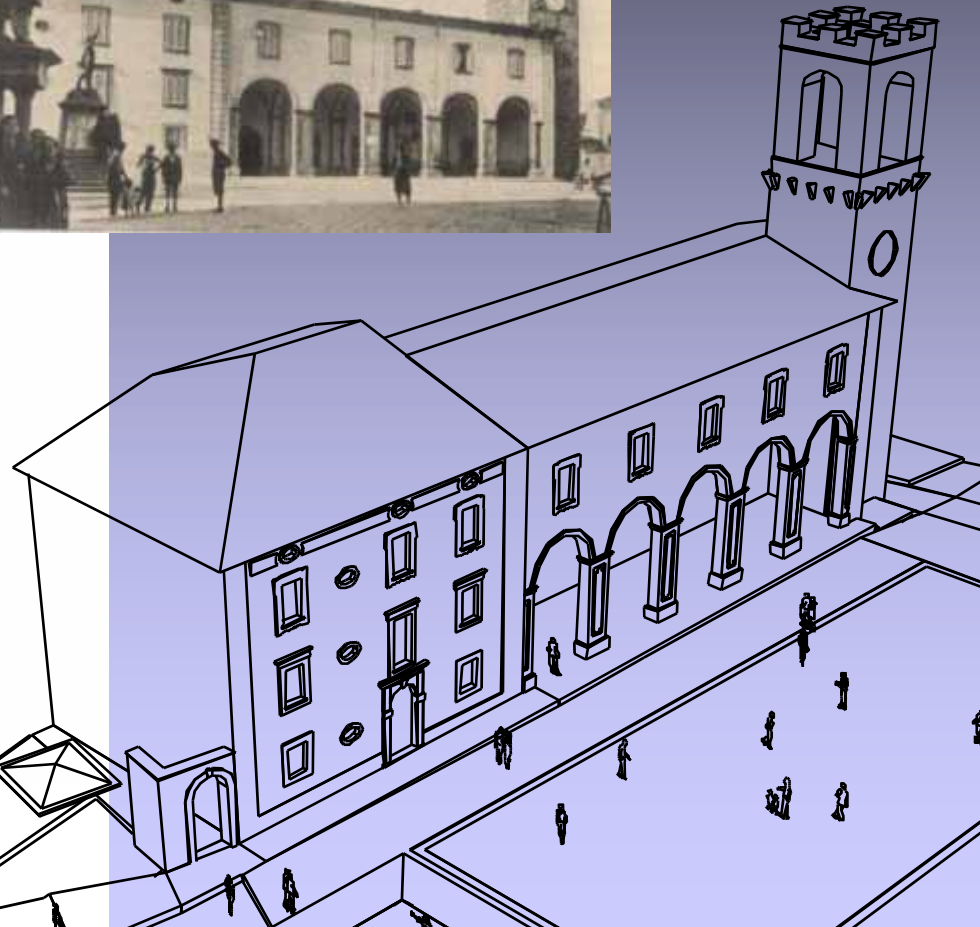
Solaio di copertura	Legno
Solaio di copertura (STATO MANUTENTIVO)	Degradato
Coperture	Laterizio
Coperture (STATO MANUTENTIVO)	Degradato

IMPIANTI E FORNITURA SERVIZI

Rete di scarico acque meteoriche	Presente
Impianto di distribuzione gas	Presente
Impianto elettrico	Presente
Impianto di telecomunicazioni	Presente

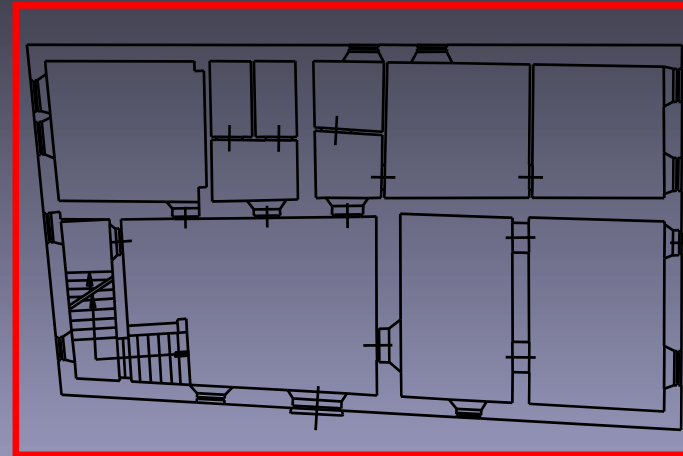
NOTE

IL PALAZZO ATTUALE SORGE SULLE ROVINE DEL CASTELLO DEI CONTI TARLATI (SEC. XII) ED E' COSTRUITO COME NUOVA PODESTERIA NELLA SECONDA META' DEL SETTECENTO.



UFU 36A

Palazzo Poltri

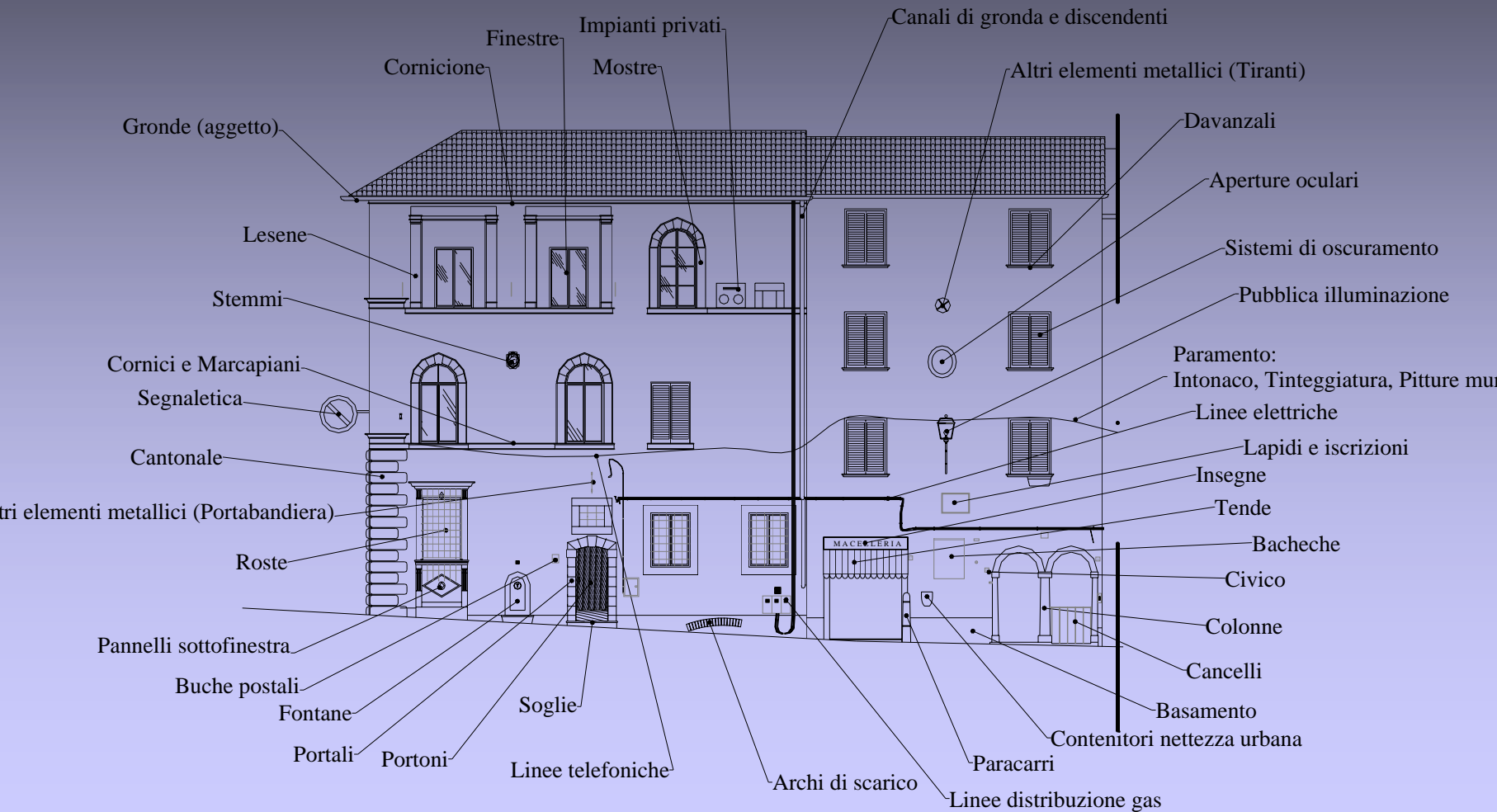


Destinazione d'uso al PT nel campione d'indagine: confronto al 1980 ed al 2001

Destinazione d'uso al PT	1980	2001
Banche	1	
Bar-pub-ristoranti-cinema-sale giochi	3	
Edifici per il culto-associazioni religiose	3	
Enti e associazioni politiche-sindacali-	3	
Laboratori artigiani-officine-stazioni di servizi	3	
Residenza collettiva	1	
Servizi per l'istruzione	2	
Servizi sanitari-igene-trasporto-volontariato	3	
Uffici pubblica amministrazione	3	
Uffici-assicurazioni-studi professionali	2	
Unità vendita alimentari	4	
Unità vendita non alimentari	12	1
TOTALE ATTIVITA'	40	2
Residenza	8	1
Fondi-garage-magazzini	32	4
TOTALE UFU rilevate	80	8

Unità di Facciata

el elementi di facciata rilevati



UFA12

oratorio di S. Francesco



UFA A86

Torre di Parte Guelfa



Caratteristiche costruttive e architettoniche abaco fotografico degli elementi di facciata



Caratteristiche costruttive e architettoniche abaco degli elementi di facciata



Il rilievo grafico della città Via XXVIII Agosto



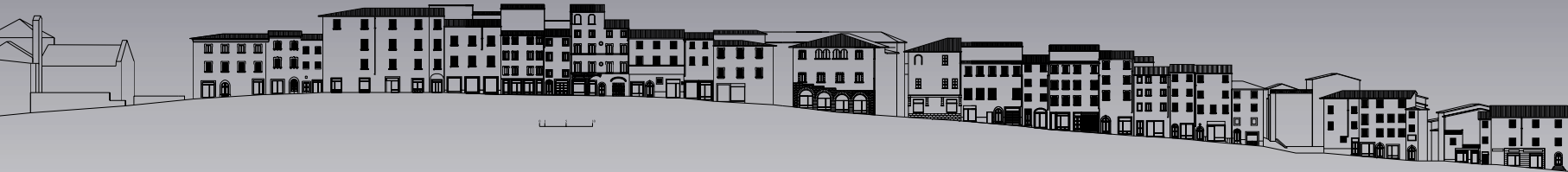
Prospetto nord

Il rilievo grafico della città Via XXVIII Agosto



Prospetto sud

Il rilievo grafico della città Via Borghi



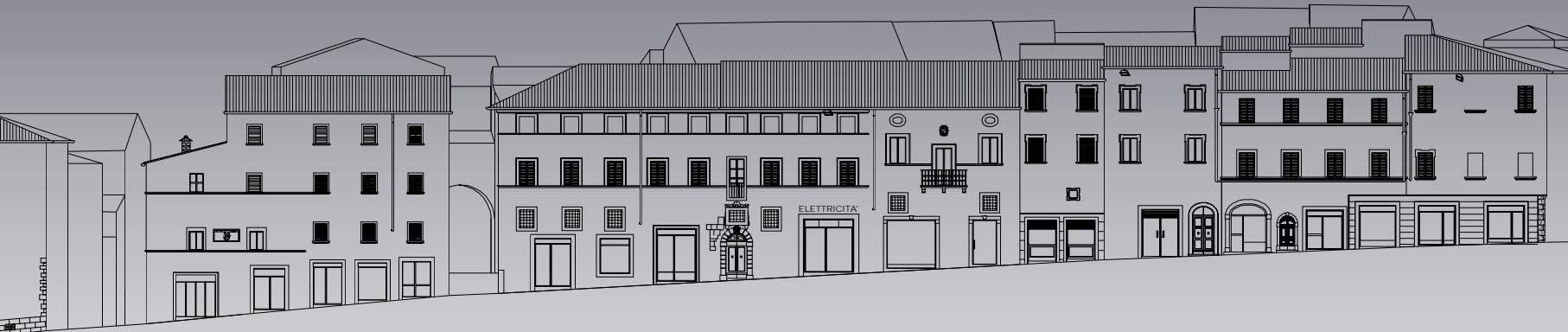
Prospetto est

Il rilievo grafico della città Via Borghi



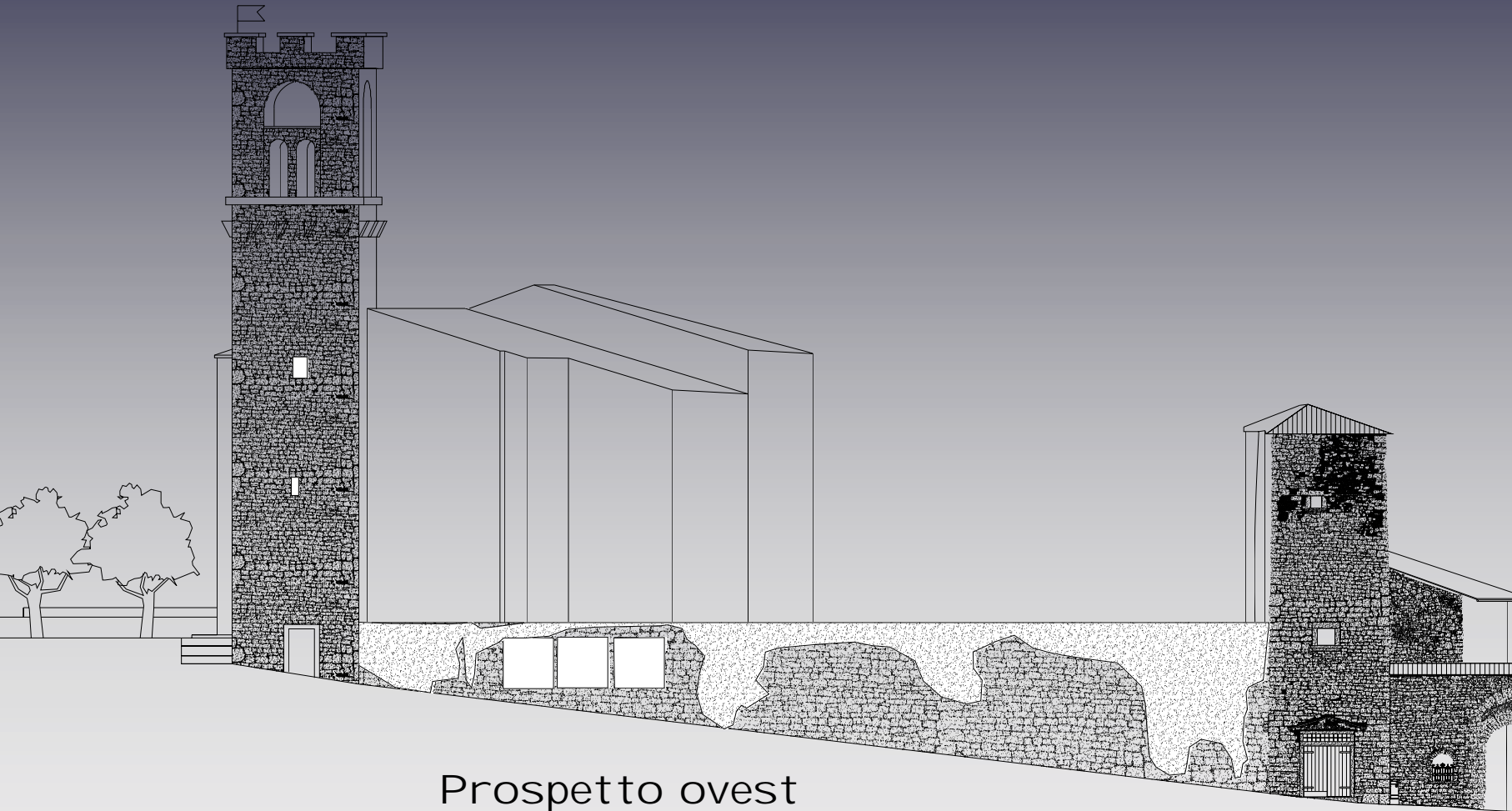
Prospetto ovest

Il rilievo grafico della città Via Borghi



Prospetto ovest

Il rilievo grafico della città
Via Borghi



Prospetto ovest

Il rilievo grafico della città Via Cappucci



Prospetto ovest

Il rilievo grafico della città
Via Cappucci



Prospetto ovest

Il rilievo grafico della città Via Cappucci



Prospetto ovest

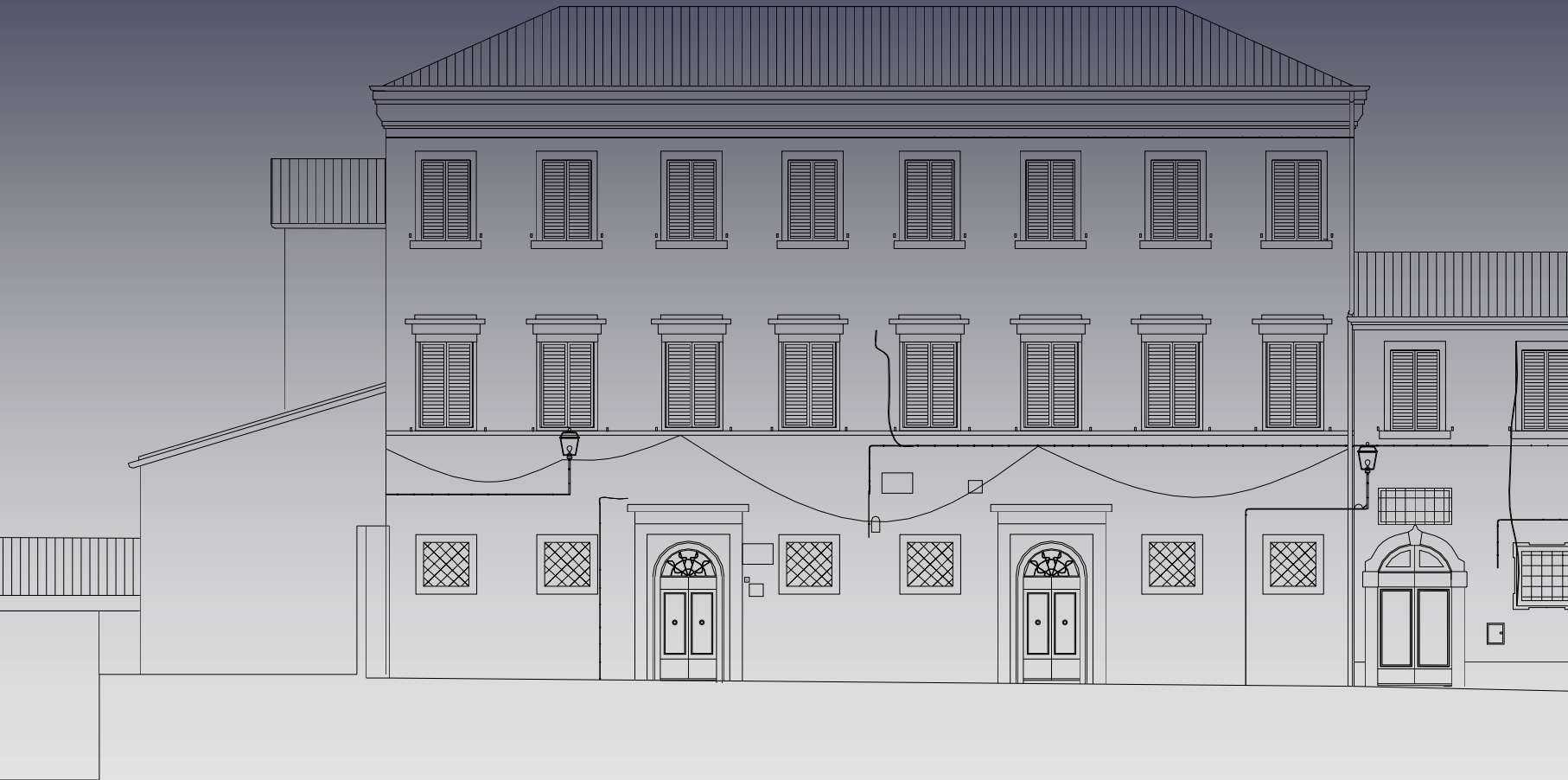
Il rilievo grafico della città
Via Cappucci



Prospetto ovest

Il rilievo grafico della città

Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città
Via Berni



Prospecto Est

Il rilievo grafico della città
Via Berni



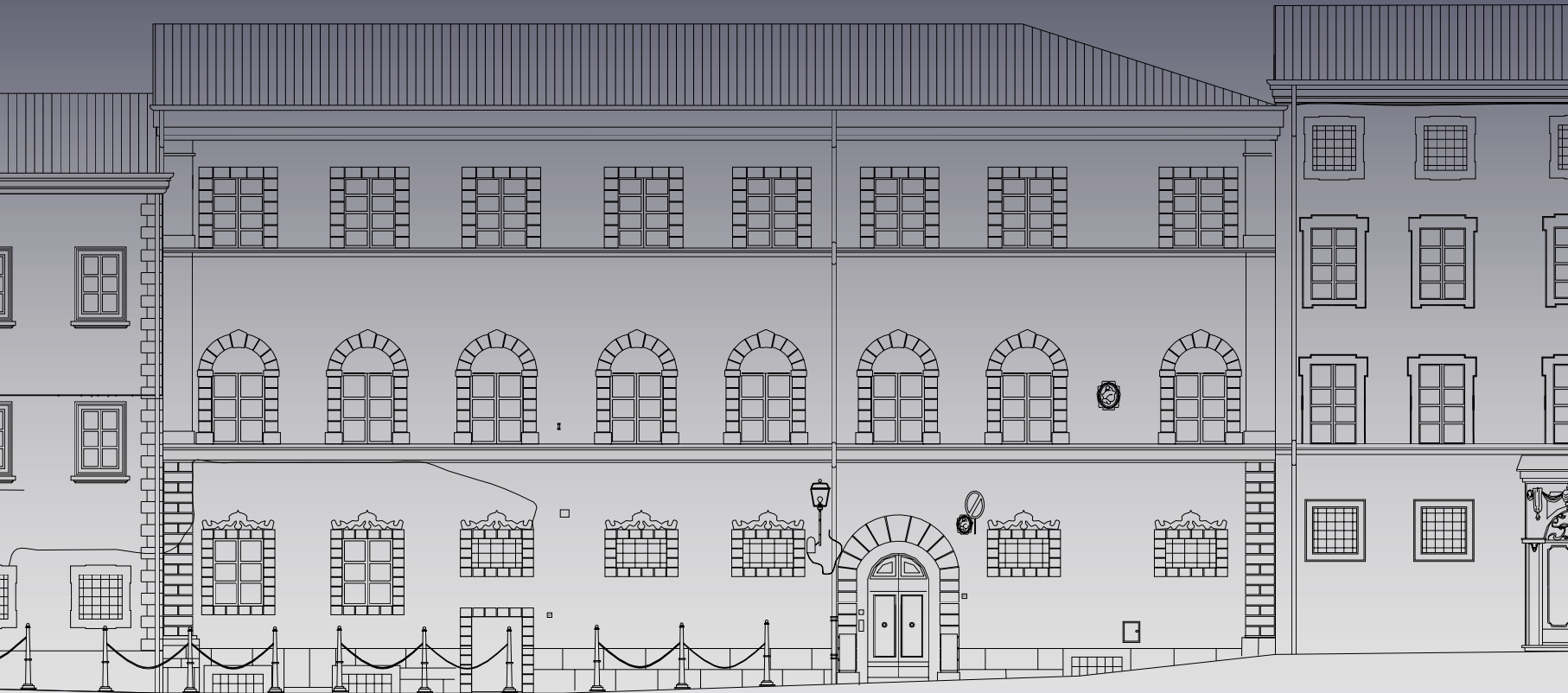
Prospetto Est

Il rilievo grafico della città Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città
Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città
Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città
Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città

Via Berni



Prospetto Est

Il rilievo grafico della città
Via Berni



Prospetto Est

Le reti tecnologiche

conseguenze nella percezione della qualità dell'ambiente urbano



Proposta di razionalizzazione degli impianti in facciata

Via Galli (IL Borgarino)

STATO DI FATTO

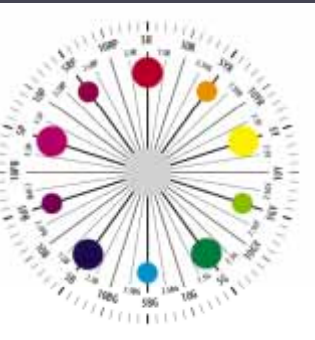


RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI



Il rilievo del colore

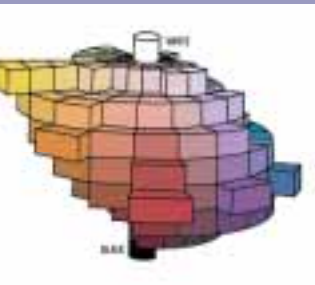
Formazione dell'Atlante cromatico



Il *colore* degli elementi è rilevato attraverso un codice alfanumerico identificativo facente riferimento al *Munsell book of color*.

Ogni colore è definito da tre attributi:

1. La **Tinta** (hue), che indica i colori base (giallo, rosso, verde,...), ovvero le lunghezze d'onda della luce riflessa. L'occhio umano ne distingue quaranta.
2. La **Chiarezza** (value), che indica la quantità di bianco e di nero presente nel colore. Fra bianco e nero assoluti è possibile riconoscere una scala di otto grigi.
3. La **Saturazione** (chroma), che indica la quantità di tinta presente in un certo colore, in rapporto al bianco, al nero, o al grigio stabilito dal valore di chiarezza. Secondo il valore di chiarezza e della tinta base, si possono riconoscere da cinque ad undici livelli di saturazione.



Rif. Bibl.
A. H. Munsell, A
Color Notation,
Munsell Color
Company, Boston,
1905.

Il codice che identifica un determinato colore è composto di tre parti: numero + sigla alfabetica/numero/numero. La prima indica la tinta, la seconda la chiarezza, la terza la saturazione. Ad esempio il colore 5YR/6/8 indica una tonalità collocabile al centro dell'intervallo della tinta giallo/rosso (yellow/red), con chiarezza 6 e grado di saturazione 8.



Ipotesi cromatica

Via Berni



0 1 5 10